

Barber & Osgerby Collection

Developed by Vitra in Switzerland

Nel 2011, con la loro sedia TipTon, i designer Edward Barber & Jay Osgerby hanno sviluppato il loro primo prodotto per Vitra e con esso, una nuova tipologia di seduta in movimento. Dalla loro collaborazione, il dibattito sul design dinamico ha portato allo sviluppo di diversi prodotti, come si può vedere nel divano Mariposa, da braccioli e schienali mobili per il massimo comfort, allo scaffale Planophore, che diventa un separatore, di spazi grazie ai suoi pannelli girevoli, o allo sgabello da bar Zeb Stool.

Il lavoro di Edward Barber e di Jay Osgerby non si caratterizza per un'alternanza tra i più diversi stili, ma per la sua appropriatezza e precisione. Osservatori perspicaci delle necessità degli utenti in relazione agli oggetti quotidiani, le loro creazioni sono lievi nei movimenti, sempre accessibili, ma allo stesso tempo discrete. Il loro lavoro, caratterizzato da colori vivaci e da una certa linearità delle forme, emana freschezza.

Tip Ton

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2011

La Tip Ton definisce un nuovo modello di seduta dinamica – e una nuova tipologia: la sedia interamente in materiale plastico con meccanismo di inclinazione in avanti. Il nome della sedia allude alla caratteristica duplice esperienza di seduta: da una posizione di riposo, infatti, la Tip Ton si inclina in avanti finché l'utilizzatore raggiunge un punto definito, quindi la sedia approda delicatamente nella posizione di seduta protesa in avanti. L'innovazione chiave che si nasconde dietro questo meccanismo apparentemente semplice è da individuarsi in un'inclinazione pari a 9 gradi, creata dalla forma dei pattini della sedia che poggiano sul pavimento. Questa nuova posizione di seduta, offerta fino ad ora solamente da sedie da ufficio meccaniche, raddrizza il bacino e la colonna vertebrale e migliora il flusso sanguigno. Per la prima volta, Tip Ton rende disponibile la duplice posizione di seduta sotto forma di una sedia in materiale plastico economica e durevole.

Fabbricata senza componenti meccanici e da una sola fusione di materiale, Tip Ton è praticamente indistruttibile e riciclabile al 100%. Ciò significa che i benefici della seduta dinamica con inclinazione in avanti possono andare ora a vantaggio degli utilizzatori in molti più ambienti, tra cui scuole, biblioteche e caffetterie. Grazie al suo look caratteristico, inoltre, Tip Ton valorizza lo stile di ogni home office o tavolo da pranzo.

Mariposa

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2014

"Disegnare un divano non è interessante se non trovi un altro modo di realizzarlo" spiega Jay Osgerby, mentre si mette comodo sul divano. Il Mariposa Sofa esprime una grande comodità, grazie alle sue proporzioni ben bilanciate. Il suo comfort eccezionale si deve, da una parte, alla morbida imbottitura che cinge in modo uniforme con cuscini chi vi è seduto, impedendogli di entrare in contatto con le componenti rigide; d'altra parte, si deve ad un raffinato meccanismo di regolazione dei braccioli e dello schienale, che permette di adattare il divano alla propria posizione da seduti e da sdraiati. Tale funzione non risulta visibile, nel Mariposa Sofa: i braccioli e lo schienale sono snelli, gradualmente e silenziosamente inclinabili di circa 30°, a partire dalla posizione eretta. La resistenza è impostata in modo tale che i braccioli e lo schienale non si spostino quando ci si appoggia, ma che si inclinino come desiderato, esercitando una maggiore pressione. Questa flessibilità consente a chi vi è seduto di trovare la posizione che ritiene personalmente più comoda. Grazie all'ampia profondità di seduta, il divano può ospitare due persone sedute l'una di fronte all'altra in lunghezza, ad esempio per chiacchierare o per leggere insieme. Il Mariposa Sofa invita così a portare i piedi in alto e a mettersi comodi.

A differenza degli altri divani della famiglia Mariposa, Mariposa Club Sofa e Mariposa Club Armchair non dispongono di pannelli laterali e posteriori regolabili. Tuttavia, malgrado le dimensioni più piccole, entrambi seguono fedelmente il design delle versioni più grandi, offrendo una gradevole imbottitura morbida e un elevato grado di comfort. I rivestimenti sono disponibili in una vasta selezione di colori e tessuti, consentendo numerose opzioni di personalizzazione.

Planophore

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2014

Edward Barber e Jay Osgerby hanno disegnato Planophore pesando a un divisore degli spazi e a una libreria. La sua costruzione aperta lateralmente evidenzia le linee orizzontali, che con i loro ripiani compatti e stonati nel loro bordo inferiore ricordano le ali di un aereo e sembrano essere sospese sui pannelli verticali. Questo spiega il nome dello scaffale: Planophore, progetto del 1871, fu il primo modello di aereo azionato con un motore in gomma. Barber & Osgerby sono stati da sempre affascinati, per i materiali e i metodi di fabbricazione, dal mondo degli aerei e navi. "Siamo tra le poche persone che, sedute in aereo in un posto vicino finestrino, hanno osservato l'ala, piuttosto che godersi il panorama

I pannelli verticali in alluminio sono la caratteristica costruttiva più evidente di Planophore: sono girevoli e servono alla ripartizione funzionale dei ripiani. Quando i pannelli leggermente asimmetrici sono tutti posizionati parallelamente ai ripiani, Planophore diventa un divisorio; quando, invece, sono posizionati ad angolo retto, servono alla ripartizione personalizzata dello scaffale, ad esempio per i libri. I pannelli posizionati paralleli e spaiati fungono invece da elemento decorativo. Gli assi rotanti dei pannelli sostengono la struttura massiccia di Planophore e sono reciprocamente legati in profondità, un accorgimento che non serve soltanto per la stabilità, ma anche a creare un effetto giocoso nella disposizione dei pannelli, consentendo innumerevoli e diversi posizionamenti.

Planophore è disponibile in diverse altezze e larghezze: a partire dalla profonda credenza sino allo scaffale con cinque ripiani, entrambi disponibili in due larghezze, con quattro o cinque pannelli.

Wood Table

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2014

Il Wood Table presenta un design sobrio ed elegante: realizzata in legno massello, la sua costruzione garantisce la massima stabilità con elementi strutturali minimi. Contraddistinto dalla sua forma archetipica e dalle proporzioni sapientemente equilibrate, a prima vista sembra essere esistito da sempre, come se lo avessimo già visto un numero infinito di volte. Eppure il Wood Table è assolutamente unico: le sue gambe, realizzate in legno massello con profilo ovale, sono collegate orizzontalmente mediante robusti ponti in alluminio che assicurano la stabilità del tavolo e impediscono al top in legno massello privo di cornice di deformarsi.

I bordi arrotondati sulla parte inferiore del top del tavolo non sono solo indice di ulteriore comfort. A seconda dell'angolo d'osservazione, offrono al top del tavolo un aspetto particolarmente longilineo, sottolineando in tal modo l'eleganza del design complessivo. Questa caratteristica si ritrova anche nella Wood Bench e fa di questi due elementi una combinazione ideale per una vasta gamma di ambienti. Il Wood Table è largo 90 cm ed è disponibile in varie lunghezze (200, 220, 240, 260 cm) e diverse tipologie di legno (rovere naturale, rovere fumé o noce americano).

Wood Bench

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2014

Le panche sono da tempo fuori moda, in particolare negli arredi domestici. Tuttavia, nel corso degli ultimi anni si è assistito a un loro revival poiché molte persone hanno riscoperto l'utilità delle sedute di gruppo. Il Wood Bench, progettato da Edward Barber e Jay Osgerby, è una panca robusta ed elegante realizzata in legno massello, le cui caratteristiche estetiche e strutturali corrispondono al Wood Table. I due elementi si abbinano idealmente tra loro ma, grazie alla forma archetipica della panca, possono anche essere perfettamente combinati ad altri tavoli o utilizzati come oggetti a se stanti in una vasta gamma di ambientazioni per interni. Il Wood Bench è largo 41 cm ed è disponibile in varie lunghezze (200, 220, 240, 260 cm) e diversi tipi di legno (rovere naturale, rovere core fumé o noce americano). I bordi inferiori arrotondati della seduta sono presenti anche nel Wood Table.

Zeb Stool

Design: Edward Barber & Jay Osgerby, 2014

Gli sgabelli da bar sono spesso progettati come parte integrante di una famiglia di sedie. Lo Zeb Stool, invece, è stato appositamente progettato da Edward Barber e Jay Osgerby per soddisfare la specifica funzione di sgabello da bar. Ogni singolo componente è realizzato con la massima qualità e precisione per adempiere alla propria funzione. Tutti i componenti – sedile e supporto girevole in alluminio pressofuso, manicotto della colonna verniciato a polvere, molla a gas cromata, poggiatesta e piastra di base – sono coordinati con la massima precisione fin nel minimo dettaglio. Non si

limitano a svolgere la propria funzione individuale ma formano un tutt'uno elegante e di altissima qualità. Lo sgabello da bar dispone di un sedile girevole regolabile in altezza. Il manicotto della colonna è disponibile in vari colori e il sedile rotondo è anch'esso disponibile in diverse versioni: in legno o rivestito in pelle con imbottitura sottile o più morbida. Il nome Zeb si riferisce a Zebedee, pupazzo a molla del programma televisivo per bambini della BBC 'The Magic Roundabout'.

www.vitra.com